

Il libro che ho letto si chiama “Bianco”; l’autrice è Laura Bonalumi. “Bianco” parla di una ragazza di nome Isabella che si ritrova a vivere in un mondo completamente ghiacciato. I suoi genitori, suo fratello e altre persone a lei care muoiono a causa del freddo e della carenza di cibo; sono poche le persone sopravvissute come lei in quel mondo ricoperto di neve; ma sono proprio loro che danno a Isabella la forza di andare avanti e continuare ad avere speranza.

Ma quando la speranza è quasi esaurita ecco che... questo lo scoprirai leggendo.

Questo libro mi è piaciuto tantissimo perché ti dà la forza di andare avanti anche in questo periodo difficile per tutti.

Non mi è piaciuto molto l’inizio del libro perché è un po’ triste e scorre un po’ male, ma superato il primo pezzo non riesci più a staccarti dal libro. Un’altra cosa che mi ha un po’ deluso è il finale che ti lascia decidere come tutto andrà a finire.

Sono felice di aver letto questo libro perché mi ha aperto un mondo di speranza che prima non avevo, ho imparato quanto le bugie portate troppo avanti possano davvero fare male e che spesso mentiamo pensando che “è per il bene di tutti” quando invece si rischia solo di fare più male.

Una cosa che mi ha colpito è la grinta e la speranza con cui i protagonisti affrontano le cose e grazie a cui non smettono mai di cercare persone sopravvissute come loro; per esempio quando si mettono a scrivere messaggi in codice che poi nascondono nella neve sperando di ricevere risposte.

Consiglio questo libro a tutte le persone che hanno poca speranza ma soprattutto a tutti quei ragazzi che, come me, non riescono più a sopportare questo periodo del covid.

Maria Medri

